

CODICI DI CONDOTTA A TUTELA DEI MINORI E PER LA PREVENZIONE DELLE MOLESTIE, DELLA VIOLENZA DI GENERE E DI OGNI ALTRA CONDIZIONE DI DISCRIMINAZIONE

Contenuto minimo dei codici di condotta

1. I codici di condotta stabiliscono obblighi, divieti, standard di condotta e buone pratiche finalizzate:
 - a) al rispetto dei principi di lealtà, probità e correttezza;
 - b) all'educazione, alla formazione e allo svolgimento di un'attività artistico-sportiva sana;
 - c) alla piena consapevolezza di tutti i tesserati in ordine a propri diritti, doveri, obblighi, responsabilità e tutele;
 - d) alla creazione di un ambiente sano, sicuro e inclusivo che garantisca la dignità, l'uguaglianza, l'equità e il rispetto dei diritti dei tesserati, in particolare se minori;
 - e) alla valorizzazione delle diversità;
 - f) alla promozione del pieno sviluppo della persona, in particolare se minore;
 - g) alla promozione da parte di dirigenti e tecnici al benessere dell'allievo;
 - h) alla effettiva partecipazione di tutti i tesserati all'attività di danza secondo le rispettive aspirazioni, potenzialità, capacità e specificità;
 - i) alla prevenzione e al contrasto di ogni forma di abuso, violenza e discriminazione.

2. I codici prevedono inoltre disposizioni:
 - a) per la rimozione degli ostacoli che impediscano la promozione del benessere e dello sviluppo psico-fisico dell'allievo secondo le relative aspirazioni, potenzialità, capacità e specificità;
 - b) per la rimozione degli ostacoli che impediscano la partecipazione dell'allievo alle attività, indipendentemente da etnia, convinzioni personali, disabilità, età, identità di genere, orientamento sessuale, lingua, opinione politica, religione, condizione patrimoniale, di nascita, fisica, intellettuale, relazionale o artistico-sportiva.

3. Nella realizzazione delle finalità di cui sopra e in particolare della prevenzione e contrasto di ogni forma di abuso, violenza e discriminazione, i codici di cui all'articolo precedente stabiliscono altresì:
 - a) le fattispecie, le tutele e le sanzioni disciplinari endoassociative applicabili in caso di violazione, ivi compresa la sospensione cautelare dalle attività, fermi i provvedimenti degli Organi di giustizia;
 - b) la selezione dei maestri, anche al fine di garantire che i candidati siano idonei ad operare nell'ambito delle attività giovanili e in diretto contatto con i tesserati minori, se del caso;
 - c) le verifiche minime, precedenti all'impiego nonché periodiche, a carico delle Affiliate nelle procedure di cui alla lettera precedente e la conservazione della relativa documentazione, nel rispetto della normativa vigente;
 - d) adeguati obblighi informativi per la diffusione delle disposizioni e dei protocolli relativi alla protezione dei minori, anche mediante corsi di formazione e corsi di aggiornamento annuali dedicati a tutti i soggetti coinvolti nelle attività e relative ai tesserati minori;
 - e) disposizioni che assicurino la riservatezza della documentazione o delle informazioni comunque ricevute o reperite relative a eventuali segnalazioni o denunce di violazione del Codice.

Doveri e obblighi degli allievi/tesserati

1. Di seguito i doveri e obblighi a carico di tutti gli allievi/tesserati:

- a) comportarsi secondo lealtà, probità e correttezza nello svolgimento di ogni attività connessa o collegata all'ambito dell'attività di danza e tenere una condotta improntata al rispetto nei confronti degli altri tesserati; rispettare il principio di solidarietà tra allievi/tesserati, favorendo assistenza e sostegno reciproco;
- b) astenersi dall'utilizzo di un linguaggio, anche corporeo, inappropriato o allusivo, anche in situazioni ludiche, per gioco o per scherzo;
- c) garantire la sicurezza e la salute degli altri allievi/tesserati, impegnandosi a creare e a mantenere un ambiente sano, sicuro e inclusivo;
- d) impegnarsi a creare, mantenere e promuovere un equilibrio sano tra ambito personale e relativo all'attività svolta, valorizzando anche i profili ludici, relazionali e sociali dell'attività di danza;
- e) prevenire e disincentivare dispute, contrasti e dissidi anche mediante l'utilizzo di una comunicazione sana, efficace e costruttiva;
- f) affrontare in modo proattivo comportamenti offensivi, manipolativi, minacciosi o aggressivi;
- g) comunicare le proprie aspirazioni alla direttrice e ai maestri e valutare in spirito di collaborazione le proposte circa gli obiettivi educativi e formativi e le modalità di raggiungimento di tali obiettivi, anche con il supporto di coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o dei soggetti cui è affidata la loro cura;
- h) comunicare alla direttrice e ai maestri situazioni di ansia, timore o disagio che riguardino sé o altri;
- i) prevenire, evitare e segnalare situazioni disfunzionali che creino, anche mediante manipolazione, uno stato di soggezione, pericolo o timore negli altri allievi/tesserati;
- j) rispettare la funzione educativa e formativa dei maestri e della direttrice;
- k) riferire qualsiasi infortunio o incidente alla direzione della scuola e in un secondo momento agli esercenti la responsabilità genitoriale o ai soggetti cui è affidata la cura degli allievi/tesserati, ovvero ai loro delegati;
- l) evitare contatti e situazioni di intimità con dirigenti e maestri, anche in occasione di trasferte, segnalando eventuali comportamenti inopportuni;
- m) astenersi dall'effettuare scatti fotografici o video all'interno della sede di Proscænium se non autorizzati dalla Direttrice; astenersi inoltre dal diffondere materiale fotografico e video di natura privata ricevuto, segnalando comportamenti difforni a coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o ai soggetti cui è affidata la loro cura ovvero ai loro delegati, nonché al Responsabile safeguarding;
- n) collaborare con gli altri allievi/tesserati nella prevenzione, nel contrasto e nella repressione di abusi, violenze e discriminazioni (individuali o collettivi);
- o) segnalare senza indugio alla Direttrice e al Responsabile safeguarding situazioni, anche potenziali, che esponano sé o altri a pregiudizio, pericolo, timore o disagio.

Doveri e obblighi dei dirigenti e degli insegnanti

1. Di seguito i doveri e obblighi a carico dei dirigenti e degli insegnanti:

- a) agire per prevenire e contrastare ogni forma di abuso, violenza e discriminazione;
- b) astenersi da qualsiasi abuso o uso improprio della propria posizione di fiducia, potere o influenza nei confronti degli allievi/tesserati, specie se minori;
- c) contribuire alla formazione e alla crescita armonica degli allievi/tesserati, in particolare se minori;
- d) evitare ogni contatto fisico non necessario con gli allievi/tesserati, in particolare se minori;
- e) promuovere un rapporto tra allievi/tesserati improntato al rispetto e alla collaborazione, prevenendo situazioni disfunzionali, che creino, anche mediante manipolazione, uno stato di soggezione, pericolo o timore;
- f) astenersi dal creare situazioni di intimità con l'allievo/tesserato;
- g) porre in essere, in occasione delle trasferte, soluzioni logistiche atte a prevenire situazioni di disagio e/o comportamenti inappropriati, coinvolgendo nelle scelte coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o i soggetti cui è affidata la loro cura ovvero loro delegati;
- h) comunicare e condividere con l'allievo/tesserato minore gli obiettivi educativi e formativi, illustrando le modalità con cui si intendono perseguire tali obiettivi e coinvolgendo nelle scelte coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o i soggetti cui è affidata la loro cura ovvero loro delegati;
- i) astenersi da comunicazioni e contatti di natura intima con l'allievo/tesserato, anche mediante *social network*;
- j) interrompere senza indugio ogni contatto con l'allievo/tesserato qualora si riscontrino situazioni di ansia, timore o disagio derivanti dalla propria condotta, attivando il Responsabile safeguarding;
- k) impiegare le necessarie competenze professionali nell'eventuale programmazione e/o gestione di regimi alimentari nell'ambito dell'attività di danza;
- l) segnalare tempestivamente eventuali indicatori di disturbi alimentari degli allievi/tesserati loro affidati;
- m) dichiarare cause di incompatibilità e conflitti di interesse;
- n) sostenere i valori della danza evitando l'uso di sostanze o l'applicazione metodi vietati per alterare le prestazioni degli allievi/tesserati;
- o) conoscere, informarsi e aggiornarsi con continuità sulle politiche di *safeguarding*, sulle misure di prevenzione e contrasto agli abusi, violenze e discriminazioni, nonché sulle più moderne metodologie di formazione e comunicazione in ambito sportivo;
- p) astenersi dall'utilizzo, dalla riproduzione e dalla diffusione di immagini o video degli allievi/tesserati, se non per finalità educative e formative, acquisendo le necessarie autorizzazioni da coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o dai soggetti cui è affidata la loro cura ovvero da loro delegati;
- p) segnalare senza indugio al Responsabile safeguarding situazioni, anche potenziali, che esponano gli allievi/tesserati al pregiudizio, pericolo, timore o disagio.

Letto, approvato e sottoscritto 20 agosto 2024.